



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **328**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: bando per la selezione dei Gal e delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo di cui alla Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER.

Il giorno **11 Marzo 2016** ad ore **08:05** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assenti:

TIZIANO MELLARINI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013 n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Tra le misure contenute nel PSR è presente la Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER – Strategia SLTP (Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo), di cui all’articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

La Misura LEADER ha come obiettivo principale lo sviluppo sostenibile delle zone rurali e si presta a soddisfare un fabbisogno importante come quello del rafforzamento del legame esistente tra agricoltura di montagna e ambiente e tra turismo e sviluppo delle aree rurali. Come esplicitato nel PSR, persegue l’obiettivo tematico 9 del quadro strategico comune – QSC – volto a promuovere l’inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni forma di discriminazione e soddisfa la Priorità 6 “Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali “ ed in particolare la Focus area b” Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

Sono tre gli elementi fondamentali che caratterizzano l’approccio Leader individuati dall’Unione Europea:

- 1) **Macroarea Leader**, l’approccio “Leader” si concentra su una zona subprovinciale sufficientemente piccola per affrontare le identità delle comunità locali e allo stesso tempo sufficientemente grande per aggregare le capacità necessarie a raggiungere una massa critica per realizzare progetti tangibili. Le Macroaree Leader in Trentino sono due e sono state individuate dalla PAT, rispondendo i requisiti previsti dall’art.33 par.6 del Reg. (UE) n.1303/2013.

Macro Area	Comunità incluse
Macroarea 1	Comunità di Primiero Comunità Valsugana e Tesino Comunità Alta Valsugana e Bersntol Comunità Altipiani Cimbri
Macroarea 2	Comunità della Valle dei Laghi Comunità Rotaliana-Konigsberg Comunità Valle di Cembra

- 2) **Gruppo di Azione Locale (GAL)**: è il soggetto che gestisce lo sviluppo locale “Leader” attraverso l’elaborazione e l’attuazione di una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo. Per garantire un’equilibrata

composizione ed essere rappresentativo dei gruppi d'interesse locale che provengono dai vari settori socioeconomici deve associare al proprio interno soggetti pubblici e privati.

- 3) **Strategia territoriale di Sviluppo Locale di tipo partecipativo (Strategia SLTP):** attua lo sviluppo locale Leader ed è lo strumento di programmazione degli interventi afferenti la Misura 19 per ogni GAL. Al suo interno, il “piano di azione”, un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali, contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

La Misura si articola in quattro Operazioni corrispondenti alle fasi di attivazione e attuazione dell'approccio Leader:

- **Operazione 19.1.1 Sostegno preparatorio:** finanzia le azioni preparatorie per la definizione della Strategia SLTP e le attività preparatorie alla creazione del GAL;
- **Operazione 19.2.1 Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo:** fornisce il sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della Strategia SLTP;
- **Operazione 19.3.1 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL:** finanzia il supporto tecnico preparatorio, le attività di monitoraggio e assistenza nonché di realizzazione dei progetti di cooperazione interterritoriale e transazionale;
- **Operazione 19.4.1 Sostegno per costi di gestione e animazione:** finanzia le attività inerenti la gestione, l'attuazione, il monitoraggio, la valutazione, la promozione della Strategia SLTP e l'animazione del territorio.

La Misura 19 è cofinanziata, analogamente a tutte le altre Misure del PSR 2014-2020, per il 42,980% dal FEASR, per il 39,914% dallo Stato e per il restante 17,106% dalla Provincia Autonoma di Trento.

Come riportato dal PSR alla tabella finanziaria 11.2 “Panoramica dei risultati previsti e della spesa pianificata per Misura e per aspetto specifico” la dotazione finanziaria complessiva della Misura 19 ammonta a Euro 18.000.000,00, ripartita in quota UE FEASR per Euro 7.736.400,00, quota Stato di Euro 7.184.520,00 e quota PAT di Euro 3.079.080,00.

La tabella riporta la dotazione suddivisa per Operazioni: Euro 60.000,00 per l'Operazione 19.1.1, Euro 14.240.000,00 per l'Operazione 19.2.1, Euro 700.000,00 per l'Operazione 19.3.1 e Euro 3.000.000,00 per l'Operazione 19.4.1. Relativamente a quest'ultima Operazione si evidenzia che, per mero errore materiale, sono stati attribuiti Euro 3.000.000,00 anziché Euro 2.848.000,00, corretto budget da riconoscere all'Operazione. La differenza, pari a Euro 152.000,00, verrà attribuita all'Operazione 19.2.1 a seguito di modifica della tabella finanziaria 11.2 del PSR 2014-2020 e quindi impegnata a bilancio provinciale successivamente a tale modifica. Si specifica inoltre che anche le risorse attribuite all'Operazione 19.1.1 verranno impegnate a seguito dell'ultimazione della procedura di selezione delle strategie di sviluppo locale e riconoscimento delle spese relative al sostegno preparatorio sostenute dal beneficiario.

Con il presente bando si procede quindi allo stanziamento di Euro 17.788.000,00 pari alle risorse assegnate per la programmazione 2014-2020 alle Operazioni 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1 , quest'ultime riviste in diminuzione come sopra specificato.

Il PSR al capitolo 8 “Descrizione delle Misure selezionate”, punto 8.1, prevede che, nel rispetto delle competenze dell’Autorità di Gestione e dell’Organismo Pagatore APPAG, la Giunta provinciale definisca con propria deliberazione:

- “l'individuazione, con riferimento ad ogni singola operazione di misura, dei punteggi attribuiti ai singoli criteri di selezione previsti nelle schede di Operazione per la definizione degli elenchi delle domande ammissibili;
- i parametri per la valutazione della significatività della spesa ammissibile;
- i casi in cui è richiesta la proprietà dei terreni o delle strutture aziendali oggetto di agevolazione;
- i termini e le modalità di presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni previste, la documentazione da presentare unitamente alle domande e quella eventuale da produrre successivamente ai fini dell'istruttoria e della liquidazione delle agevolazioni e delle anticipazioni;
- il periodo di validità delle domande non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nei singoli esercizi di riferimento e i criteri previsti per la concessione delle agevolazioni a seguito di nuove disponibilità finanziarie nonché la possibilità di applicare, nel caso le risorse finanziarie non siano sufficienti a finanziare tutte le domande a premio (Misure 10, 11 e 13), dei criteri proporzionali di riduzione del sostegno;
- le iniziative e i limiti di spesa per i quali è richiesto il parere del comitato tecnico per il settore agricolo di cui all'articolo 11 della L.P. 28 marzo 2003, n. 4;
- le eventuali modalità per l'affidamento di lavori o l'acquisto di forniture e i criteri per l'applicazione di penalità o per la revoca, anche parziale, delle agevolazioni concesse; resta ferma l'applicazione della Legge provinciale n. 26 del 10 settembre 1993 (Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti) e della Legge provinciale n. 23 del 19 luglio 1993 (Disciplina dell'attività contrattuale e della amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) e della Direttiva 2004/18/CE;
- gli eventuali obblighi e i vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- le modalità e i criteri per l'effettuazione dei controlli delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse;
- i casi e le modalità per l'ammissione di varianti a lavori o ad altre iniziative agevolate;
- i casi e le misure per la concessione degli anticipi e le modalità per la prestazione di garanzie da parte dei beneficiari;
- potrà prevedere per alcune tipologie di operazioni la possibilità di ricorrere alla fattispecie dei “lavori in economia”. I lavori in economia sono previsti nel limite di 5.000,00 euro per domanda. Tali lavori saranno contabilizzati a misura sulla base di uno stato finale dei lavori firmato da un tecnico abilitato;

la congruità verrà definita sulla base delle voci di prezziari provinciali ridotti del 20%;

- quant'altro ritenuto necessario o opportuno per la migliore attuazione delle iniziative contenute nel presente Programma.”

Il Comitato di sorveglianza del PSR della Provincia Autonoma di Trento, costituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1527 di data 7 settembre 2015, contempla, tra le sue funzioni, di essere consultato ed emettere un parere in merito ai criteri di selezione degli interventi finanziati, in conformità all'art.74 del Reg. (UE) 1305/2013.

Il Comitato, consultato con procedura scritta attivata con nota del Servizio Politiche Sviluppo Rurale prot. nr PAT/S174/2016/60174 di data 05 febbraio 2016 e chiusa con nota prot. nr. PAT/S174/2016/71473 di data 12 febbraio 2016, ha approvato i criteri per la selezione dei Gal e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- acquisito il parere favorevole delle strutture competenti ai sensi dell'allegato 1) "Criteri e modalità per l'esame preventivo" della deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016 recante "Criteri e modalità per l'esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti e programmi annuali e altri atti a contenuto programmatico";
- visti gli atti citati nella premessa;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le

sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2143 di data 27 novembre 2015 di riparto dei fondi disponibili sul capitolo 507000-003 del bilancio 2015 nell'ambito del PSR 2014-2020;
- vista la determinazione del Servizio Politiche Sviluppo Rurale n. 185 di data 01 dicembre 2015 di impegno per l'esercizio 2015 di euro 526.850,00 relativamente alla Misura 19;
- viste le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", redatte dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e approvate nella seduta della Conferenza Stato Regioni dell'11 febbraio 2016;
- visto l'art. 56 del decreto legislativo 118/2011 e in particolare l'allegato 4/2;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, il Bando per la selezione dei Gal e delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo per l'attuazione della Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma Trento di cui all' allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di approvare il modulo della Domanda di adesione di cui all'allegato A) e i Criteri di selezione di cui all'allegato B), parti integranti e sostanziali alla presente deliberazione;

3. di prendere atto che la Misura 19 sarà cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il 17,106%;
4. di stabilire che la quota PAT relativa al budget di Euro 17.788.000,00 stanziato per la Misura 19 – Operazioni 19.2.1, 19.3.1 e 19.4.1 - è pari a Euro 3.042.815,28, mentre è demandata a successivi provvedimenti la prenotazione fondi relativa all' Operazione 19.1.1 e delle risorse, pari a Euro 152.000,00, attualmente assegnate all'Operazione 19.4.1, come dettagliato nelle premesse e subordinata alle modifiche del PSR;
5. di prenotare la somma complessiva di Euro 2.515.965,28, corrispondente alla quota PAT dei fabbisogni indicati al punto 4. al netto dell'impegno di Euro 526.850,00 già assunto con determinazione n.185/2015, sul capitolo 507000-003 degli esercizi finanziari nel seguente modo:
 - esercizio 2016 - Euro 246.500,00;
 - esercizio 2017 - Euro 526.850,00;
 - esercizio 2018 - Euro 526.850,00;
 - esercizio 2019 - Euro 526.850,00;
 - esercizio 2020 - Euro 526.850,00;
 - esercizio 2021 - Euro 162.065,28;
6. di precisare che la presentazione della domanda di adesione potrà avvenire a partire dal giorno di esecutività del presente provvedimento fino alla data del 20 giugno 2016;
7. di dare atto che il Servizio responsabile per l'attuazione della Misura 19 è il Servizio Politiche Sviluppo Rurale, a cui è demandata altresì la competenza per l'approvazione della modulistica relativa ai criteri di cui al punto 1;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

AG